

Gruppo
FALCK RENEWABLES

Resoconto intermedio di
gestione al 31 marzo 2019

Consiglio di Amministrazione

Milano, 9 maggio 2019

FALCK RENEWABLES SpA
Capitale sociale Euro 291.413.891 int. vers.
Direzione e coordinamento da parte di Falck SpA
Sede legale e domicilio fiscale
20121 Milano – Corso Venezia, 16
REA Milano n. 1675378
Numero di iscrizione Registro delle Imprese
di Milano 03457730962
Partita IVA e Codice Fiscale 03457730962

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019

Indice

1	CARICHE SOCIALI	5
<hr/>		
2	PROSPETTI CONTABILI	
2.1	Conto economico	7
2.2	Posizione finanziaria netta	8
<hr/>		
3	NOTE DI COMMENTO	
3.1	Principi contabili	10
3.2	Principali variazioni	11
3.3	Andamento dei settori	14
3.4	Andamento della capogruppo Falck Renewables SpA	21
3.5	Organico	22
3.6	Capacità produttiva installata	23
3.7	Investimenti	23
3.8	Indicatori di risultato non finanziari	24
<hr/>		
4	OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI	
4.1	Fatti gestionali più significativi	26
4.2	Rischi relativi all'esito del <i>referendum</i> britannico sulla permanenza nell'Unione Europea ("Brexit")	26
4.3	Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso	27
<hr/>		
5	DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D.LGS. 58/1998	30

1. Cariche sociali

1. Cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Falck Enrico	Presidente Esecutivo
Corbetta Guido	Vice Presidente
Volpe Toni	Consigliere Delegato
Falck Elisabetta	Consigliere
Falck Federico	Consigliere
Marchi Filippo	Consigliere
Caldera Elisabetta (*)	Consigliere
Dassù Marta (*)	Consigliere
Milone Libero (*)	Consigliere
Poggiali Barbara (*)	Consigliere
Pietrogrande Paolo (*)	Consigliere
Grenon Georgina (*)	Consigliere

(*) Membri Indipendenti ai fini del TUF e dell'autodisciplina

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2017

Collegio Sindacale

Scarpelli Massimo	Presidente
Conca Giovanna	Sindaco effettivo
Giussani Alberto	Sindaco effettivo
Caverni Mara Anna Rita	Sindaco supplente
Pezzati Gianluca	Sindaco supplente

Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2017

Società di Revisione

EY SpA

2. Prospetti contabili

2. Prospetti contabili

2.1 *Conto economico*

	(migliaia di euro)		
	31.3.2019	31.3.2018	31.12.2018
Ricavi	105.929	92.092	335.889
Costi e spese diretti	(47.039)	(40.885)	(169.070)
Costo del personale	(9.762)	(8.186)	(34.504)
Altri proventi	1.697	669	13.236
Spese generali e amministrative	(6.923)	(5.197)	(30.088)
Risultato operativo	43.902	38.493	115.463
Proventi e oneri finanziari	(10.083)	(9.844)	(40.899)
Proventi e oneri da partecipazioni			(3)
Proventi e oneri da partecipazioni a equity	1.511	1.144	2.745
Risultato ante imposte	35.330	29.793	77.306
Imposte sul reddito			(16.884)
Risultato netto			60.422
Risultato di pertinenza dei terzi			16.263
Risultato di pertinenza del Gruppo			44.159
Ebitda (1)	63.009	54.836	191.456

¹ Ebitda = L'Ebitda è definito dal Gruppo Falck Renewables come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti a fondo rischi e delle imposte sul reddito. Tale importo è stato determinato secondo le *best practice* di mercato, anche alla luce dei contratti di finanziamento stipulati dal Gruppo.

2. Prospetti contabili

2.2 Posizione finanziaria netta

	(migliaia di euro)		
	31.3.2019	31.12.2018	31.3.2018
Debiti finanziari a breve termine verso terzi	(82.353)	(78.226)	(76.960)
Debiti finanziari a breve termine per leasing operativi	(4.347)		
Crediti finanziari a breve termine verso terzi	9.668	2.615	1.968
Altri titoli			
Disponibilità a breve	202.160	218.188	296.364
Posizione finanziaria netta a breve termine	125.128	142.577	221.372
Debiti finanziari a medio lungo termine verso terzi	(741.992)	(700.847)	(769.117)
Debiti finanziari a medio lungo termine per leasing operativi	(69.019)		
Altri titoli			
Posizione finanziaria medio lungo termine	(811.011)	(700.847)	(769.117)
Posizione finanziaria netta come da Comunicazione			
Consob N. DEM/6064293/2006	(685.883)	(558.270)	(547.745)
Crediti finanziari a medio lungo termine verso terzi	10.781	11.103	13.248
Crediti finanziari a medio lungo termine infragruppo			
Posizione finanziaria netta globale	(675.102)	(547.167)	(534.497)
- di cui <i>Project financing</i> "non recourse"	(737.022)	(700.365)	(777.605)
- di cui fair value derivati	(37.263)	(37.973)	(44.074)
- di cui debiti finanziari per leasing operativi	(73.366)		
Posizione finanziaria netta senza fair value derivati	(637.839)	(509.194)	(490.423)
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi	(601.736)	(547.167)	(534.497)
Posizione finanziaria netta senza leasing operativi e derivati	(564.473)	(509.194)	(490.423)

3. Note di commento

3. Note di commento

3.1 *Principi contabili*

Al 31 marzo 2019 il Gruppo Falck Renewables è costituito da 102 società, di cui 97 consolidate con il metodo dell'integrazione globale e 5 consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Nel corso dei primi tre mesi è stata costituita la società Falck Renewables North America Development Services & Construction Management, LLC, posseduta al 100% da Falck Renewables North America Inc. e consolidata integralmente.

Inoltre nel corso dei primi tre mesi del 2019 sono state acquisite le seguenti società, consolidate integralmente dalla data di acquisizione del controllo:

- CEF Vento SAS posseduta al 100% da Falck Energie Renouvelables SAS;
- CEP Tramontane 1 SAS posseduta al 100% da Falck Energie Renouvelables SAS;
- Eol Team SAS posseduta al 100% da CEF Vento SAS;
- Ferme Eolienne de Noyales SAS posseduta al 100% da CEF Vento SAS;
- Parc Eolien du Bois Ballay SAS posseduta al 100% da CEP Tramontane 1 SAS;
- Parc Eolien de Mazeray et de Bignay SAS posseduta al 100% da CEP Tramontane 1 SAS;
- Parc Eolien des Coudrays SAS posseduta al 100% da CEP Tramontane 1 SAS.

Nel mese di gennaio 2019 Falck Renewables SpA ha perfezionato la cessione del 100% delle quote detenute in Esposito Servizi Ecologici Srl.

Inoltre, le società Ongarhill Wind Energy Limited e PV Diagnosis Srl sono state liquidate.

Si segnala inoltre che la società Falck Renewables NC Dominion-1, LLC ha cambiato la denominazione in Falck Renewables Latitude, LLC.

La redazione del presente resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019 è effettuata in armonia con i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS. Infatti viene presentato un prospetto di conto economico per destinazione, che rispecchia, per quel che concerne la quantificazione delle voci, quanto previsto dai Principi Contabili Internazionali.

Tale relazione trimestrale è predisposta, inoltre, secondo quanto indicato nell'art. 154-ter comma 5 del D.Lgs n.58/1998.

Si segnala che, anche a seguito delle semplificazioni introdotte dal D.Lgs. n. 25 del 15 febbraio 2016 (che ha recepito la Direttiva 2013/50/UE, c.d. *Transparency II*) in materia di informazioni finanziarie periodiche al pubblico e in conformità con quanto previsto dall'articolo 2.2.3, comma 3, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, Falck Renewables SpA, in quanto società appartenente al Segmento STAR, continuerà a redigere e a pubblicare i resoconti intermedi di gestione nelle forme finora adottate.

Con riferimento ai principi contabili in vigore dal 1° gennaio 2019, rispetto a quelli applicabili all'esercizio 2018, l'unico effetto significativo è relativo all'adozione dell'IFRS 16 "*Leases*".

Infatti, l'IFRS 16 definisce i principi per la rilevazione, la misurazione, la presentazione e l'informativa dei *leasing* e richiede ai locatari di contabilizzare tutti i contratti di *leasing* in bilancio sulla base di un singolo modello simile a quello utilizzato per contabilizzare i *leasing* finanziari in accordo con lo IAS 17. Alla data di inizio del contratto di *leasing*, il locatario rileva una passività finanziaria a fronte dei pagamenti futuri del *leasing* e un'attività che rappresenta il diritto all'utilizzo dell'attività sottostante per la durata del contratto. Successivamente all'iscrizione iniziale, devono essere contabilizzate le spese per interessi sulla passività per *leasing* e l'ammortamento del diritto di utilizzo dell'attività.

I locatari dovranno rimisurare la passività per *leasing* al verificarsi di determinati eventi (ad esempio: un cambiamento nelle condizioni del contratto di *leasing*, un cambiamento nei pagamenti futuri del *leasing* conseguente al cambiamento di un indice o di un tasso utilizzati per determinare quei pagamenti). Il

3. Note di commento

locatario riconoscerà generalmente l'importo della rimisurazione della passività per *leasing* come una rettifica del diritto d'uso dell'attività.

Il Gruppo ha adottato l'IFRS 16 con l'approccio semplificato per tutti i contratti di *leasing*. Il Gruppo ha deciso di applicare lo *standard* ai contratti precedentemente identificati come *leasing* operativi che nel 2018 applicano lo IAS 17 e l'IFRIC 4. Il Gruppo, pertanto, non ha applicato il principio ai contratti che non erano precedentemente identificati come *leasing* secondo lo IAS 17 e l'IFRIC 4.

Il Gruppo si è avvalso delle deroghe proposte dal principio sui contratti di *leasing* operativi per i quali i termini del contratto di locazione scadono entro 12 mesi dalla data di applicazione iniziale (1° gennaio 2019) e sui contratti di *leasing* per i quali l'attività sottostante ha un valore non significativo.

Gli effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio ai *leasing* operativi sono rappresentati di seguito:

- incremento al 1° gennaio 2019 delle Attività per diritti d'uso per 69,7 milioni di euro e delle Passività finanziarie per *leasing* operativi per 70,7 milioni di euro. Al 31 marzo 2019 le Attività per diritti d'uso sono pari a 72,2 milioni di euro e le Passività finanziarie per *leasing* operativi pari a 73,4 milioni di euro;
- minori canoni di *leasing* operativi nel primo trimestre 2019 per 1,4 milioni di euro milioni di euro con un miglioramento dell'Ebitda di pari importo;
- maggiori ammortamenti nel primo trimestre 2019 per gli anzidetti diritti d'uso per 1,3 milioni di euro e maggiori oneri finanziari nel primo trimestre 2019 per 0,7 milioni di euro;
- l'effetto netto sul risultato prima delle imposte è negativo per 0,6 milioni di euro.

3.2 Principali variazioni

Gli indicatori alternativi utilizzati dal Gruppo sono:

- Ebitda definito dal Gruppo come risultato netto al lordo dei proventi e oneri da partecipazioni, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti ai fondi rischi e delle imposte sul reddito;
- Posizione finanziaria netta definita dal Gruppo come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti comprendenti i titoli disponibili per la vendita, delle passività finanziarie, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e delle altre attività finanziarie non correnti;
- Posizione finanziaria netta senza *leasing* operativi: ai fini del calcolo dei *covenants* finanziari i debiti finanziari per *leasing* operativi (ai sensi dell'IFRS 16) sono scorporati dalla Posizione finanziaria netta.

Nel corso del primo trimestre del 2019 il Gruppo Falck Renewables ha ottenuto ricavi pari a 105.929 migliaia di euro con un incremento, rispetto al primo trimestre del 2018, di 13.837 migliaia di euro (+15,0%).

L'incremento dei **ricavi** è dovuto: (i) per circa 4,9 milioni di euro alla variazione del perimetro di consolidamento per effetto delle acquisizioni avvenute nel 2018 di Energy Team SpA, di Windfor Srl e dei consorzi di gestione del servizio di interrompibilità nel mercato energetico italiano, degli impianti fotovoltaici negli USA e dell'acquisizione, avvenuta a marzo 2019, di 5 parchi eolici francesi con una capacità di rete pari a 56 MW parzialmente controbilanciata dalla cessione di Esposito Servizi Ecologici Srl, ii) al maggior volume di energia ceduta da parte di Falck Renewables Energy Srl, al fine di mitigare il costo di sbilanciamento per circa 4,1 milioni di euro, iii) all'aumento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica da fonte eolica nel Regno Unito e in misura inferiore in Italia e Spagna, iv) ai maggiori ricavi da *curtailment* (compensazioni a fronte delle richieste di fermo da parte del gestore della rete) nel Regno Unito rispetto al primo trimestre del 2018 per circa 4,1 milioni di euro e (v) all'aumento dei prezzi relativi al servizio di smaltimento e trattamento rifiuti (+16%) per l'impianto *WiE* di Trezzo sull'Adda. I ricavi

3. Note di commento

sono stati parzialmente ridotti dalla minor produzione di energia, nonostante la maggiore capacità installata (989,5 MW al 31 marzo 2019 contro i 913 MW 31 marzo 2018) e da minori volumi di conferimento relativi all'impianto *WtE* di Trezzo sull'Adda.

Nel primo trimestre del 2019 i GWh prodotti dal settore eolico sono stati pari a 588 rispetto ai 607 del primo trimestre 2018 (-3% rispetto allo stesso periodo del 2018). I GWh prodotti globalmente da tutte le tecnologie del Gruppo sono stati pari a 676 rispetto ai 691 del primo trimestre 2018 (-2% rispetto allo stesso periodo del 2018).

Come anticipato, a fronte del decremento della produzione, si è assistito durante il primo trimestre 2019 a un incremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante, rispetto al primo trimestre 2018, in Italia, per gli impianti eolici dell'2% comprensivo dell'attività di copertura del rischio del prezzo, per gli impianti *WtE* del 16%; in Spagna per gli impianti eolici del 18% e nel Regno Unito per gli impianti eolici del 9%.

In Italia, invece, si è assistito ad un calo dei prezzi per gli impianti a biomasse del 2% dovuto alla componente incentivante e per gli impianti solari del 4% mentre in Francia il meccanismo della *feed in tariff* ha neutralizzato l'oscillazione dei prezzi (+1%).

Si segnala inoltre, con riferimento alla produzione nel Regno Unito, la rivalutazione media della sterlina sull'euro pari al 1,2% del primo trimestre 2018 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Si precisa che i cambi di riferimento nelle operazioni di conversione tra euro e sterlina sono i seguenti:

	Euro/GBP
Cambio finale 31 marzo 2019	0,8583
Cambio finale 31 marzo 2018	0,8749
Cambio finale 31 dicembre 2018	0,89453
Cambio medio 31 marzo 2019	0,8725
Cambio medio 31 marzo 2018	0,8834
Cambio medio 31 dicembre 2018	0,8847

La voce “costi e spese diretti” aumenta di 6.154 migliaia di euro, di cui 4,1 milioni di euro per l'acquisto di energia dal mercato da parte di Falck Renewables Energy Srl al fine di mitigare il costo di sbilanciamento e per l'ingresso nel perimetro di consolidamento dei consorzi di gestione del servizio di interrompibilità di energia sul mercato italiano, con i relativi costi.

Il costo del personale è in crescita per 1.576 migliaia di euro per effetto principalmente dell'incremento medio dell'organico (+90 unità) rispetto al primo trimestre 2018.

L'incremento del numero medio dei dipendenti è dovuto principalmente alle acquisizioni di Energy Team SpA e Windfor Srl.

Gli altri proventi aumentano di 1.028 migliaia di euro principalmente per gli indennizzi assicurativi degli impianti fotovoltaici negli USA.

L'**Ebitda** del primo trimestre 2019 raggiunge i 63.009 migliaia di euro (54.836 migliaia di euro nel primo trimestre 2018) e rapportato ai ricavi risulta essere pari al 59,5% (59,5% nel primo trimestre 2018). L'Ebitda è aumentato rispetto al primo trimestre 2018 (+15% e +8.173 migliaia di euro), pur in presenza di una minor produzione di energia elettrica da fonte eolica, (i) per i maggiori prezzi di cessione dell'energia in alcuni paesi (ii) per i maggiori ricavi da *curtailment* nel Regno Unito e dai maggiori volumi di energia elettrica ceduti dall'impianto a biomasse di Rende (iii) per i minori costi operativi degli impianti in esercizio (iv) per il consolidamento di Energy Team Srl, degli impianti fotovoltaici USA per

3. Note di commento

una capacità di rete di 20,5 MW e da marzo 2019 dei 5 parchi eolici francesi con una capacità di rete pari a 56 MW.

Escludendo dai ricavi del 2018 e 2019 la rivendita di energia acquistata dal mercato da parte di Falck Renewables Energy Srl, al fine di mitigare il costo di sbilanciamento, rispettivamente per 2,6 milioni di euro e 6,7 milioni di euro, l'Ebitda rapportato ai ricavi risulta essere pari al 63,5% (61,3% nel 2018).

Sull'Ebitda ha inoltre inciso l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 che ha comportato per il Gruppo una diversa contabilizzazione che ha ridotto i costi per 1,4 milioni di euro relativi ai canoni di affitto (*leasing* operativi) che, ai sensi dell'IFRS 16, sono ora obbligatoriamente contabilizzati applicando il cosiddetto metodo finanziario, precedentemente applicato dagli IFRS solo ai *leasing* finanziari.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il **Risultato operativo** raggiunge i 43.902 migliaia di euro con un incremento di 5.409 migliaia di euro (+14%) e, rapportato ai ricavi, si posiziona al 41,4% (41,8% nel primo trimestre 2018). Incidono su questa voce ammortamenti per i diritti d'uso, ai sensi dell'IFRS 16, per un importo pari a 1,3 milioni di euro.

Gli **oneri finanziari netti** risultano in aumento rispetto al primo trimestre del 2018 per 239 migliaia di euro. Anche sugli oneri finanziari ha inciso l'entrata in vigore, dal 1° gennaio 2019, del principio contabile IFRS 16 che ha comportato per il Gruppo maggiori interessi passivi per 0,7 milioni di euro. Tale effetto è stato parzialmente compensato dalle azioni del *management* volte ad efficientare la gestione del debito e dalle maggiori differenze cambio attive.

Nel corso del primo trimestre del 2019, il Gruppo Falck Renewables ha registrato un **risultato positivo ante imposte e prima della quota dei terzi** pari a 35.330 migliaia di euro, con un incremento del 19% rispetto al primo trimestre del 2018 (+5.537 migliaia di euro). L'applicazione del principio contabile IFRS 16 ha avuto l'effetto di ridurre il risultato ante imposte di 0,6 milioni di euro

Si evidenzia che la **posizione finanziaria netta, comprensiva del fair value dei derivati**, è pari a 675.102 migliaia di euro rispetto alle 547.167 migliaia di euro del 31 dicembre 2018:

- comprende finanziamenti *non recourse* pari a 737.022 migliaia di euro in aumento di 36.657 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2018 per l'acquisizione delle società titolari di un portafoglio di 5 parchi eolici in esercizio in Francia e per la svalutazione dell'euro rispetto alla sterlina;
- comprende il debito per i *leasing* operativi, che ai sensi del principio contabile IFRS 16 è classificato tra i debiti finanziari, pari a 73.366 milioni di euro. Al netto di tale importo la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 601.736 migliaia di euro.
- incorpora debiti finanziari netti pari a 82.600 migliaia di euro relativi a progetti in costruzione e sviluppo che, al 31 marzo 2019, non hanno ancora generato i ricavi a pieno esercizio; al netto di tale importo, del *fair value* dei derivati (pari a 37.263 migliaia di euro al 31 marzo 2019 rispetto alle 37.973 migliaia di euro al 31 dicembre 2018) e dei debiti finanziari per *leasing* operativi, la posizione finanziaria netta sarebbe pari a 481.873 migliaia di euro.

Le componenti che determinano la variazione della posizione finanziaria netta sono le seguenti: la generazione di cassa derivante dalla gestione operativa ammonta a circa 38,6 milioni di euro ed è compensata dagli investimenti netti, comprensivi della variazione dell'area di consolidamento, effettuati nel corso del 2019 per 83,4 milioni di euro. La svalutazione dell'euro rispetto alla sterlina e al dollaro ha avuto un effetto negativo sui debiti finanziari netti per 11,1 milioni di euro, la variazione del *fair value* dei derivati ha comportato un effetto negativo sulla posizione finanziaria netta pari a 1,9 milioni di euro. L'applicazione del nuovo principio IFRS 16 ha comportato, al 1° gennaio 2019, un aumento della posizione finanziaria netta di circa 70,7 milioni di euro. Inoltre, l'investimento da parte delle *minorities* ha comportato un beneficio sulla posizione finanziaria netta pari a 0,6 milioni di euro.

3. Note di commento

La **posizione finanziaria netta**, senza il *fair value* dei derivati, registra un saldo a debito pari a 637.839 migliaia di euro (509.194 migliaia di euro al 31 dicembre 2018): la variazione è riconducibile alle dinamiche sopra illustrate.

Il totale debito lordo senza *fair value* dei derivati e senza i *leasing* operativi è coperto, tramite operazioni di *interest rate swap*, per un ammontare pari a circa il 81% dal rischio di variazione dei tassi di interesse. La posizione finanziaria netta totale, con esclusione del *fair value* dei derivati e dei *leasing* operativi, risulta coperta per un importo pari al 111%.

Tale elevata percentuale deriva dal fatto che, a fronte del debito finanziario lordo oggetto di copertura dal rischio di tasso di interesse, il Gruppo detiene una liquidità totale, comprensiva di quella delle società in *project financing* per 139.255 migliaia di euro, pari a 202.160 migliaia di euro che non è, ovviamente, oggetto di copertura dal rischio di tasso di interesse.

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è di seguito riportata:

	(migliaia di euro)	
	1° trimestre 2019	1° trimestre 2018
Vendita energia elettrica e termica e altri beni	95.248	82.867
Smaltimento e trattamento rifiuti	4.146	6.212
Servizi e gestione impianti energia rinnovabile	6.503	2.367
Altri ricavi operativi	32	646
Totale	105.929	92.092

3.3 *Andamento dei settori*

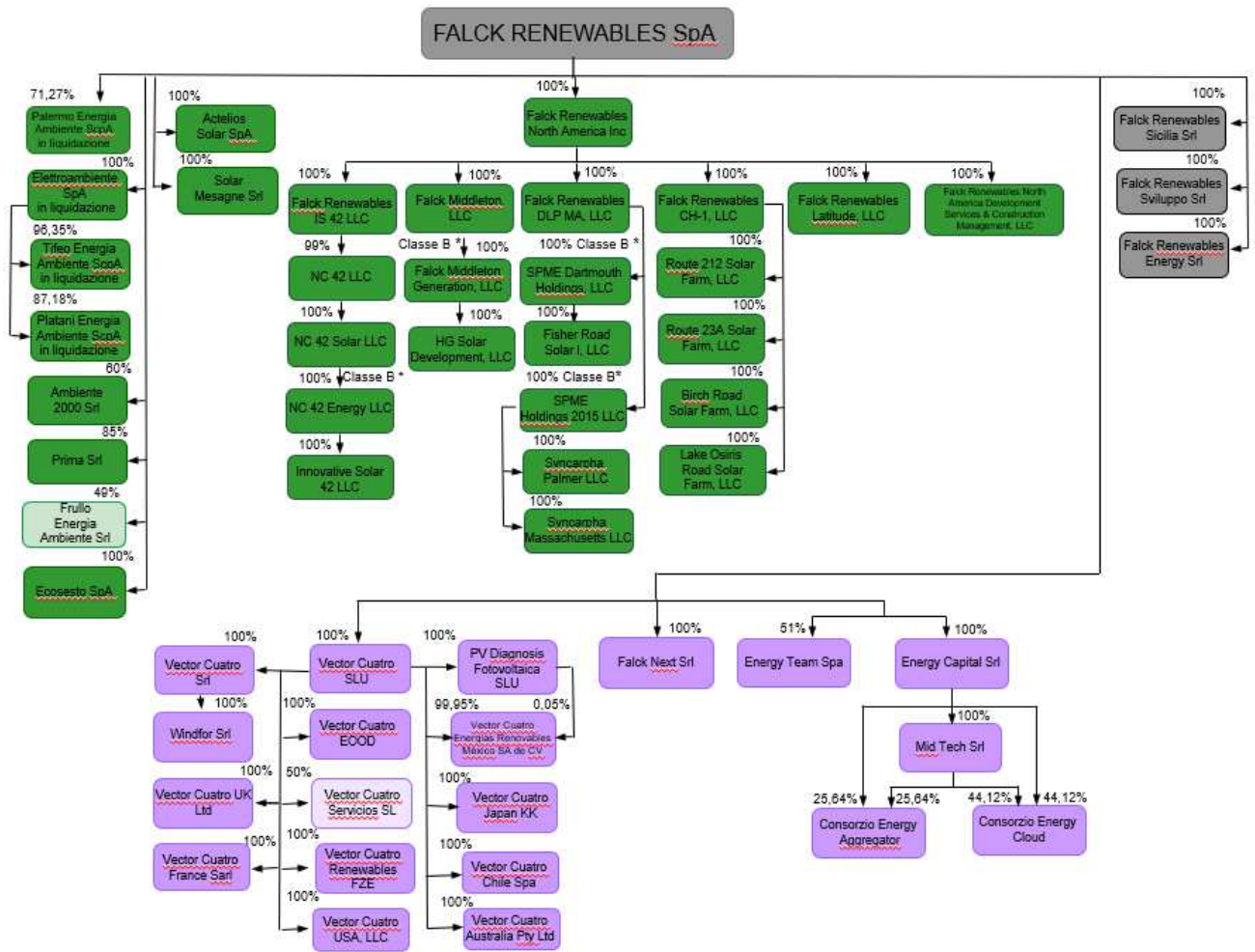
In questo paragrafo sono esposti, con un breve commento, i principali dati economici e finanziari dei quattro settori (“WtE, biomasse e fotovoltaico”, “Eolico”, “Servizi” e “Altre attività”), che compongono il Gruppo.

I ricavi per settore, confrontati con il primo trimestre 2018, sono riportati nella tabella seguente:

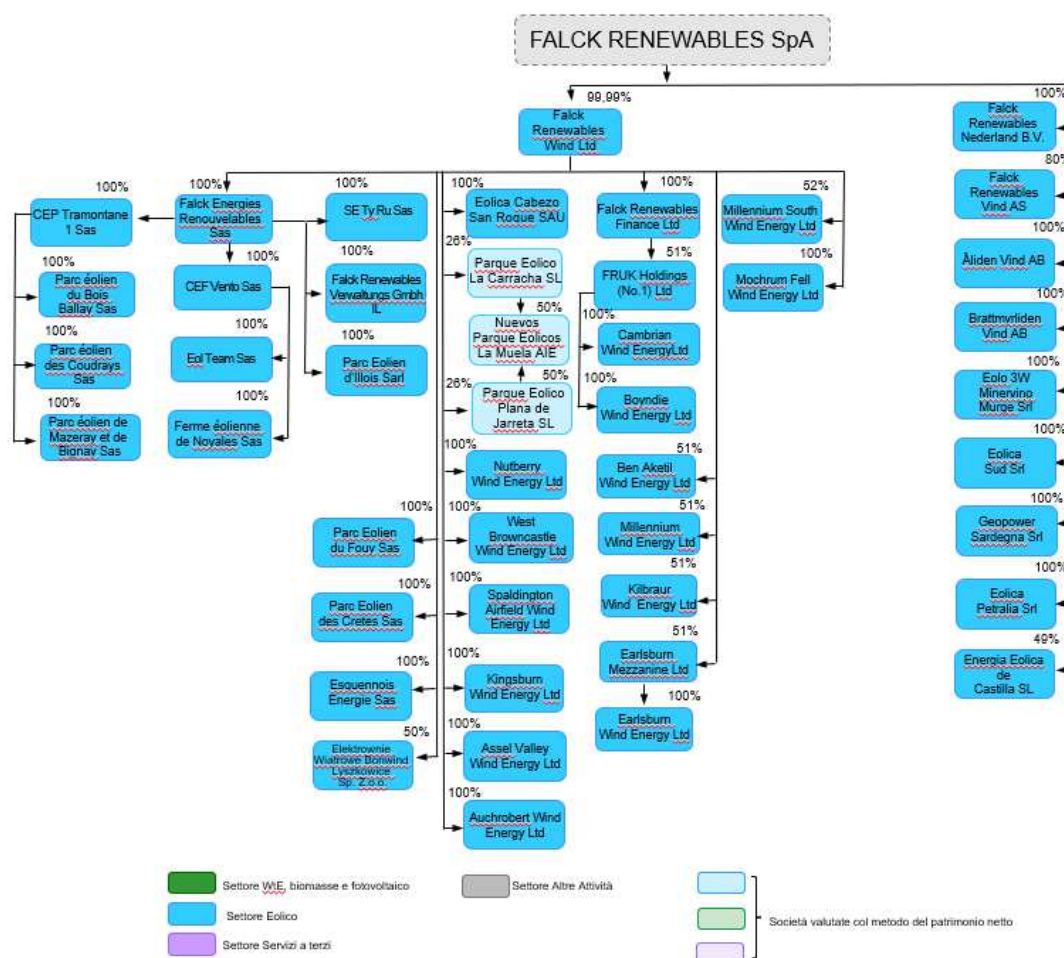
	(migliaia di euro)		
	Al 31.3.2019	Al 31.3.2018	Variazione
Settore Wte, biomasse e fotovoltaico	14.930	14.965	(35)
Settore Eolico	76.679	72.135	4.544
Settore Servizi	9.580	2.898	6.682
Altre Attività	21.715	7.821	13.894
Rettifiche di consolidamento	(16.975)	(5.727)	(11.248)
Totale	105.929	92.092	13.837

3. Note di commento

❖ Organigramma societario del Gruppo per settore



3. Note di commento



❖ Settore WtE, biomasse e fotovoltaico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)	
	31.3.2019	31.3.2018
Ricavi di vendita	14.930	14.965
Ebitda	6.219	3.102
Risultato operativo	2.679	22
Immobilizzazioni immateriali	465	7
Immobilizzazioni materiali	251.950	202.836
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	149.915	152.638
di cui <i>project financing non recourse</i>	55.680	56.306
Investimenti	413	3.324
Dipendenti alla fine del periodo	(n.) 64	82

Il Settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e più specificatamente da termovalorizzazione dei rifiuti urbani, da biomasse e da energia fotovoltaica.

3. Note di commento

In particolare, la strategia si sviluppa attraverso la gestione degli impianti attualmente in funzione e lo sviluppo di nuovi progetti con intervento diretto o tramite *joint-venture* con primari soci industriali.

Nel corso del mese di giugno 2018 è avvenuta l'energizzazione dell'impianto fotovoltaico di HG Solar Development LLC in Massachusetts negli Stati Uniti d'America, acquistato e costruito nel corso del primo semestre 2018, per una potenza installata di 6 MW.

Si segnala, inoltre, che nel mese giugno 2018 Falck Renewables DLP MA LLC ha acquisito tre progetti fotovoltaici in Massachusetts negli Stati Uniti d'America, già in esercizio, per un totale di 14,5 MW.

Si ricorda che il 15 gennaio 2019 si è proceduto alla cessione di Esposito Servizi Ecologici Srl.

Il settore presenta ricavi sostanzialmente in linea con quelli del primo trimestre 2018. La riduzione dei ricavi derivante dalla cessione di Esposito Servizi Ecologici Srl e dalla fermata programmata dell'impianto *WiE* di Trezzo sull'Adda è stata quasi totalmente compensata (i) dalla produzione derivante dalla maggiore capacità installata per effetto delle acquisizioni di impianti fotovoltaici negli Stati Uniti (20,5 MW) nel corso del 2018, (ii) dall'aumento dei prezzi di servizio di smaltimento rifiuti (+16%) per gli impianti *WiE*, (iii) dai maggiori volumi di energia elettrica ceduti dall'impianto a biomasse di Rende. Si segnala inoltre la buona performance degli impianti solari italiani nel corso del primo trimestre 2019 in confronto con lo stesso periodo del 2018. Si ricorda che nel corso del 2018 l'impianto a biomasse di Rende aveva avuto la fermata per la manutenzione biennale.

Per effetto della produzione derivante dalla maggiore capacità installata, dell'incasso di un indennizzo assicurativo, dei minori costi di manutenzione dell'impianto a biomasse di Rende e degli effetti dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16 (pari a 210 migliaia di euro), l'Ebitda ammonta a 6.219 migliaia di euro e risulta in aumento rispetto al primo trimestre del 2018 (+3.117 migliaia di euro): rapportato ai ricavi si attesta al 41,7% (20,7% nel 2018).

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il risultato operativo è in aumento di 2.657 migliaia di euro e ammonta a 2.679 migliaia di euro.

Nel corso del primo trimestre 2019, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 413 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente interventi di manutenzione sull'impianto di Trezzo (330 migliaia di euro).

La posizione finanziaria netta, che presenta un saldo a debito pari a 149.915 migliaia di euro, risulta in diminuzione rispetto al 31 marzo 2018 per 2.723 migliaia di euro principalmente per la generazione di cassa degli impianti in esercizio parzialmente compensata dagli investimenti effettuati nel 2018 e dall'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16 che ha comportato al 31 marzo 2019 un aumento dei debiti finanziari per *leasing* operativi per 12.791 migliaia di euro.

Nella posizione finanziaria netta sono compresi *project financing non recourse* per 55.680 migliaia di euro (56.306 migliaia di euro al 31 marzo 2018) e *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio interesse per 2.820 migliaia di euro (3.017 migliaia di euro al 31 marzo 2018).

3. Note di commento

❖ Settore Eolico

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)	
	31.3.2019	31.3.2018
Ricavi di vendita	76.679	72.135
Ebitda	62.007	56.645
Risultato operativo	47.464	43.767
Immobilizzazioni immateriali	100.299	96.923
Immobilizzazioni materiali	950.681	816.253
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	561.535	517.135
di cui <i>project financing non recourse</i>	681.342	721.299
Investimenti in immobilizzazioni	44.310	3.745
Dipendenti alla fine del periodo	(n.) 28	42

Il settore è focalizzato nella produzione di energia elettrica attraverso la costruzione e la gestione di impianti che sfruttano l'energia del vento e lo sviluppo di nuovi impianti.

Si segnala che nel corso del mese di luglio del 2018 Falck Renewables Wind Ltd ha ceduto il ramo d'azienda di alcune funzioni di *staff* a Vector Cuatro UK Ltd. Le persone trasferite al settore Servizi sono state 17 dal settore Eolico.

Inoltre, a marzo 2019 Falck Energies Renouvelables SAS, ha perfezionato l'acquisizione del 100% delle società titolari di un portafoglio di 5 parchi eolici in esercizio in Francia. Il portafoglio comprende 25 turbine per una capacità di rete complessiva di 56 MW.

L'incremento dei **ricavi** (4.544 migliaia di euro) è dovuto principalmente: (i) all'aumento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica da fonte eolica nel Regno Unito e in misura inferiore in Italia e Spagna (ii) ai maggiori ricavi da *curtailment* (compensazioni a fronte delle richieste di fermo da parte del gestore della rete) nel Regno Unito rispetto al primo trimestre del 2018 per 4,1 milioni di euro. I ricavi sono stati parzialmente ridotti dalla minor produzione di energia, nonostante la maggiore capacità installata derivante dalle acquisizioni di impianti eolici in Francia (56 MW) a marzo 2019 che hanno prodotto nel periodo 17 GWh.

Nel primo trimestre del 2019 i GWh prodotti dal settore eolico sono stati pari a 588 rispetto ai 607 del primo trimestre 2018 (-3% rispetto allo stesso periodo del 2018). Si segnala che i *curtailment* hanno compensato la minor produzione.

Come anticipato, a fronte del decremento della produzione, si è assistito durante il primo trimestre 2019 a un incremento dei prezzi di cessione dell'energia elettrica, comprensivi della componente incentivante, rispetto al primo trimestre 2018, in Italia, del 1%, in Spagna del 18% e nel Regno Unito del 9% mentre in Francia il meccanismo della *feed in tariff* ha neutralizzato l'oscillazione dei prezzi (+1%).

Si segnala inoltre, con riferimento alla produzione nel Regno Unito, la rivalutazione media della sterlina sull'euro pari al 1,2% del primo trimestre 2018 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

L'Ebitda ammonta a 62.007 migliaia di euro con un incremento di 5.362 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e rapportato ai ricavi si attesta al 80,9% (78,5% nel 2018).

L'incremento dell'Ebitda è dovuto principalmente: (i) alle positive dinamiche relative ai ricavi, (ii) all'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16 (885 migliaia di euro), (iii) ai minori costi operativi degli impianti in esercizio derivanti sia dai minori volumi precedentemente evidenziati, sia dalla minore necessità di interventi di manutenzione registrata nel periodo.

3. Note di commento

Per le dinamiche sopra esposte il risultato operativo è in crescita di 3.697 migliaia di euro rispetto al primo trimestre 2018 ed è pari al 61,9% dei ricavi (60,7% nel 2018).

Nel corso del primo trimestre 2019, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 44.310 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente l'acquisizione del 100% delle società titolari di un portafoglio di 5 parchi eolici in esercizio in Francia (21.892 migliaia di euro) e la costruzione dei parchi eolici di Brattmyrliden (455 migliaia di euro) e di Aliden (18.900 migliaia di euro) in Svezia, di Falck Renewables Vind in Norvegia (2.292 migliaia di euro), di Energia Eolica de Castilla in Spagna (443 migliaia di euro).

I dati relativi alla acquisizione delle società francesi oggetto di acquisizione saranno soggetti alla *purchase price allocation*, ai sensi dell'IFRS 3, da completarsi entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

La posizione finanziaria netta è pari a 561.535 migliaia di euro, comprensiva di *project financing non recourse* per un importo di 681.342 migliaia di euro e del *fair value* negativo dei derivati di copertura del rischio di tasso, cambio e *commodity* per 41.203 migliaia di euro, e presenta un incremento, rispetto al 31 marzo 2018, di 44.400 migliaia di euro per effetto dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16 che ha aumentato i debiti finanziari per *leasing* operativi al 31 marzo 2019 di 57.467 migliaia di euro e per effetto degli investimenti parzialmente compensato dalla cassa generata dagli impianti in esercizio.

❖ Settore Servizi

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)	
	31.3.2019	31.3.2018
Ricavi di vendita	9.580	2.898
Ebitda	703	273
Risultato operativo	149	114
Immobilizzazioni immateriali	41.026	9.320
Immobilizzazioni materiali	2.545	626
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	2.858	(1.673)
di cui <i>project financing non recourse</i>		
Investimenti	196	45
Dipendenti alla fine del periodo	(n.) 273	137

Il settore è costituito principalmente dal gruppo spagnolo Vector Cuatro e dal gruppo Energy Team SpA (consolidato, quest'ultimo, a partire dal 3 ottobre 2018). Tale settore è attivo nei servizi e nella gestione di impianti per la produzione di energia rinnovabile, con una radicata ed estesa presenza internazionale con sedi in Spagna, Italia, Francia, Giappone, Messico, Regno Unito, e Bulgaria.

Vector Cuatro offre inoltre servizi di ingegneria e consulenza allo sviluppo di progetti per la generazione elettrica principalmente da fonte solare ed eolica.

Energy Team offre servizi di controllo dei consumi e di gestione della flessibilità sui mercati elettrici

In data 2 agosto 2018 la controllata Vector Cuatro Srl ha perfezionato l'accordo per l'acquisizione del 100% di Windfor Srl, nota azienda *leader* in Italia nei servizi di *technical advisory* per il settore eolico.

In data 2 ottobre 2018 Falck Renewables SpA, ha perfezionato l'accordo per l'acquisizione del 51% di Energy Team SpA, azienda *leader* in Italia nei servizi di controllo dei consumi e di gestione della flessibilità sui mercati elettrici che è consolidata al 100% in virtù di accordi di *put&call* sulle residue azioni, con contropartita iscrizione del relativo debito finanziario.

3. Note di commento

Si segnala che nel corso del mese di luglio del 2018 Falck Renewables SpA e Falck Renewables Wind Ltd hanno ceduto i rami d'azienda di alcune funzioni di *staff* rispettivamente a Vector Cuatro Srl e a Vector Cuatro UK Ltd. Le persone trasferite al settore Servizi sono state in totale 37 di cui 20 dal settore Altre Attività e 17 dal settore Eolico.

I ricavi presentano un incremento di 6.682 migliaia di euro, dovuto ai maggiori servizi di gestione di *asset management*, per effetto principalmente del trasferimento dei rami d'azienda anzidetto, e al consolidamento di Energy Team Spa, Windfor Srl e dei consorzi di gestione del servizio di interrompibilità di energia sul mercato italiano.

L'Ebitda ammonta a 703 migliaia di euro con un incremento di 430 migliaia di euro rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e rapportato ai ricavi si attesta al 7,3% (9,4% nel 2019). L'incremento è principalmente attribuibile al nuovo e più ampio perimetro di società appartenente al settore parzialmente compensato dai minori margini di gestione dell'*asset management* rispetto all'anno scorso.

Si segnala che i ricavi dei consorzi di gestione del servizio di interrompibilità di energia sul mercato italiano, pari a circa 2,5 milioni di euro, non generano margine. Escludendo dal conteggio tali ricavi la percentuale di Ebitda del 2019 si attesterebbe a circa il 9,9% sui ricavi del settore.

Nel corso del primo trimestre 2019, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali ammontano a 196 migliaia di euro.

La posizione finanziaria netta risulta a debito ed è pari a 2.858 migliaia di euro e presenta un incremento, rispetto al 31 marzo 2018, di 4.531 migliaia di euro per l'effetto dell'acquisto dei rami d'azienda da Falck Renewables SpA nel corso del 2018 e per effetto dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16 che ha aumentato i debiti finanziari per *leasing* operativi al 31 marzo 2019 di 1.255 migliaia di euro.

❖ Altre Attività

I principali dati del settore in esame si possono così sintetizzare:

	(migliaia di euro)	
	31.3.2019	31.3.2018
Ricavi di vendita	21.715	7.821
Ebitda	(5.899)	(5.138)
Risultato operativo	(6.422)	(5.531)
Immobilizzazioni immateriali	2.532	1.467
Immobilizzazioni materiali	2.134	252
Posizione finanziaria netta - debito/(credito)	43.792	(50.121)
<i>di cui project financing non recourse</i>		
Investimenti	746	121
Dipendenti alla fine del periodo	(n.) 87	98

Si segnala che nel corso del mese di luglio del 2018 Falck Renewables SpA ha ceduto i rami d'azienda di alcune funzioni di *staff* a Vector Cuatro Srl. Le persone trasferite dal settore Altre Attività al settore Servizi sono state 20.

I ricavi presentano un incremento di 13.894 migliaia di euro, dovuto all'attività di vendita di energia di Falck Renewables Energy Srl.

Il risultato operativo presenta un decremento di 891 migliaia di euro. Tale decremento è principalmente attribuibile ai costi di *start-up* e sviluppo/commerciali relativi alle attività di *Energy Management & Downstream services*, ad alcune componenti di costo variabili e dal rafforzamento di alcune strutture di *staff*.

3. Note di commento

Gli investimenti del periodo ammontano a 746 migliaia di euro, di cui 590 migliaia di euro relativi a immobilizzazioni immateriali (software, licenze e costi di sviluppo).

Di seguito il prospetto di raccordo del settore:

	(migliaia di euro)			Settore
	FKR	Altre Società	Eliminazioni	
Ricavi di vendita	22	21.693		21.715
Ebitda	(6.081)	182		(5.899)
Risultato operativo	(6.527)	105		(6.422)
Immobilizzazioni immateriali	2.532			2.532
Immobilizzazioni materiali	2.134			2.134
Posizione finanziaria netta - debito/(credito) <i>di cui project financing non recourse</i>	57.074	(13.282)		43.792
Investimenti in immobilizzazioni	670	76		746
Dipendenti attivi alla fine del periodo	(n.)	87		87

Nota: FKR è Falck Renewables Spa; Altre società comprende Falck Renewables Energy Srl, Falck Renewables Sviluppo Srl e Falck Renewables Sicilia Srl.

La posizione finanziaria (principalmente data dalla società Falck Renewables SpA) presenta un saldo a debito di 43.792 migliaia di euro, rispetto a un saldo a credito al 31 marzo 2018 di 50.121 migliaia di euro. La riduzione del saldo a credito, rispetto al 31 marzo 2018, è dovuta agli investimenti/aumenti di capitale in società in Italia, Norvegia, Svezia e USA oggetto di acquisizione nonché all'acquisto di Energy Team e i relativi Consorzi e alla distribuzione dei dividendi ai soci al netto dei dividendi incassati. La posizione finanziaria presenta un peggioramento anche per effetto dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 16 che ha aumentato i debiti finanziari per *leasing* operativi al 31 marzo 2019 di 1.853 migliaia di euro.

Nella posizione finanziaria netta è compreso il *fair value* positivo dei derivati di copertura del rischio cambio e *commodity* per 6.760 migliaia di euro (negativo per 578 migliaia di euro al 31 marzo 2018).

3.4 Andamento della Capogruppo Falck Renewables SpA

Viene di seguito presentato l'andamento della Capogruppo che è parte del settore "Altre Attività" commentato nel paragrafo precedente.

Il conto economico di Falck Renewables SpA al 31 marzo 2019 presenta un risultato ante imposte negativo per 5.697 migliaia di euro (negativo per 4.875 migliaia di euro nel primo trimestre 2018). Si registrano maggiori prestazioni (+1.395 migliaia di euro), minori costi del personale (-613 migliaia di euro) dovuti al trasferimento dei rami d'azienda al settore Servizi e minori rilasci di fondi rischi al netto degli accantonamenti (+380 migliaia di euro).

I proventi finanziari netti risultano in aumento di 398 migliaia di euro per effetto principalmente di maggiori differenze cambio.

Si evidenzia che nel conto economico della Capogruppo non figurano ancora i dividendi da partecipare, che contribuiranno al risultato solamente nella seconda parte dell'anno.

Il personale in forza della Società si compone al 31 marzo 2019 di 87 unità, di cui 26 dirigenti e 61 impiegati e risulta in diminuzione di 11 risorse rispetto al primo trimestre 2018.

Si segnala che nel corso del mese di luglio del 2018 Falck Renewables SpA ha ceduto i rami d'azienda di alcune funzioni di *staff* a Vector Cuatro Srl. Le persone trasferite sono state 20.

Gli investimenti del periodo ammontano a 670 migliaia di euro, di cui 514 migliaia di euro relativi a software e licenze.

3. Note di commento

La posizione finanziaria presenta un saldo a debito di 57.074 migliaia di euro, rispetto a un saldo a credito al 31 marzo 2018 di 48.120 migliaia di euro.

La riduzione del saldo a credito, rispetto al 31 marzo 2018, è dovuta agli investimenti/aumenti di capitale in società in Italia, Norvegia, Svezia e USA oggetto di acquisizione nonché all’acquisto di Energy Team e i relativi Consorzi e alla distribuzione dei dividendi ai soci al netto dei dividendi incassati nel 2018.

L’entrata in vigore del principio contabile IFRS 16 ha aumentato i debiti finanziari per *leasing* operativi al 31 marzo 2019 di 1.853 migliaia di euro.

Si ricorda che Falck Renewables SpA ha sottoscritto in data 30 luglio 2018 una modifica del contratto di finanziamento “*Corporate Loan*” stipulato in data 12 giugno 2015. La modifica ha comportato un incremento dell’importo da 150 milioni a 325 milioni di euro e un’estensione della scadenza dal 30 giugno 2020 al 31 dicembre 2023, mentre le altre condizioni, molto favorevoli, rimangono invariate: alla data del 31 dicembre 2018 il nuovo finanziamento non è stato ancora utilizzato.

Inoltre, la posizione finanziaria netta è comprensiva del *fair value* positivo dei derivati di copertura del rischio di cambio per 3.947 migliaia di euro (negativo di 288 migliaia di euro al 31 marzo 2018).

3.5 Organico

Alla data del 31 marzo 2019 la forza lavoro risulta così composta:

	(unità)		
	Al 31.3.2019	Al 31.12.2018	Al 31.3.2018
Dirigenti	54	54	50
Impiegati	364	360	261
Operai	34	46	48
Totale	452	460	359

L’incremento, rispetto al 31 marzo 2018, è dovuto principalmente alle acquisizioni di Energy Team SpA e Windfor Srl nel corso del 2018 parzialmente compensato dalla vendita di Esposito Servizi Ecologici Srl nel corso del 2019.

L’organico per settore risulta così ripartito:

	(unità)		
	Al 31.3.2019	Al 31.12.2018	Al 31.3.2018
Settore WtE, biomasse e fotovoltaico	64	84	82
Settore Eolico	28	27	42
Settore Servizi	273	271	137
Altre Attività	87	78	98
Totale	452	460	359

3. Note di commento

3.6 Capacità produttiva installata

Tecnologia	(MW)		
	Al 31.3.2019	Al 31.12.2018	Al 31.3.2018
Eolico	825,9	769,9	769,9
Wte	20,0	20,0	20,0
Biomasse	15,0	15,0	15,0
Fotovoltaico	128,6	128,6	108,1
Totale	989,5	933,5	913,0

La capacità installata si è incrementata di 76,5 MW rispetto al 31 marzo 2018.

Nel corso del mese di giugno 2018 è avvenuta l'energizzazione dell'impianto fotovoltaico di HG Solar Development LLC in Massachusetts negli Stati Uniti d'America, acquistato e costruito nel corso del primo semestre 2018, per una potenza installata di 6 MW.

Si segnala, inoltre, che nel mese giugno 2018 Falck Renewables DLP MA LLC ha acquisito tre progetti fotovoltaici in Massachusetts negli Stati Uniti d'America, già in esercizio, per un totale di 14,5 MW.

Inoltre, il 15 marzo 2019 Falck Energies Renouvelables SAS, ha sottoscritto un accordo per l'acquisizione del 100% delle società titolari di un portafoglio di 5 parchi eolici in esercizio in Francia. Il portafoglio comprende 25 turbine per una capacità di rete complessiva di 56 MW (capacità installata 59,5 MW).

3.7 Investimenti

Nel corso del primo trimestre 2019 gli investimenti totali sono stati 45.147 migliaia di euro.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a 43.241 migliaia di euro e hanno riguardato principalmente l'acquisizione del 100% delle società titolari di un portafoglio di 5 parchi eolici in esercizio in Francia (21.892 migliaia di euro), la costruzione dei parchi eolici di Brattmyrliden (188 migliaia di euro) e di Aliden (18.777 migliaia di euro) in Svezia, di Falck Renewables Vind in Norvegia (944 migliaia di euro), di Energia Eolica de Castilla in Spagna (413 migliaia di euro) e interventi di manutenzione sull'impianto di Trezzo (330 migliaia di euro).

I dati relativi alla acquisizione delle società francesi oggetto di acquisizione saranno soggetti alla *purchase price allocation*, ai sensi dell'IFRS 3, da completarsi entro 12 mesi dalla data di acquisizione.

Gli investimenti relativi a immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.906 migliaia di euro e si riferiscono principalmente a spese per software operativi e licenze per 530 migliaia di euro e costi sulle concessioni di Falck Renewables Vind per 1.259 migliaia di euro.

Altri investimenti (variazione area di consolidamento)

Nel corso del 2019 sono state acquisite le seguenti società, consolidate integralmente dalla data di acquisizione del controllo:

- CEF Vento SAS posseduta al 100% da Falck Energie Renouvelables SAS;
- CEP Tramontane 1 SAS posseduta al 100% da Falck Energie Renouvelables SAS;
- Eol Team SAS posseduta al 100% da CEF Vento SAS;
- Ferme Eolienne de Noyales SAS posseduta al 100% da CEF Vento SAS;
- Parc Eolien du Bois Ballay SAS posseduta al 100% da CEP Tramontane 1 SAS;
- Parc Eolien de Mazeray et de Bignay SAS posseduta al 100% da CEP Tramontane 1 SAS;
- Parc Eolien des Coudrays SAS posseduta al 100% da CEP Tramontane 1 SAS.

3. Note di commento

L'investimento nelle acquisizioni, registrato come variazione dell'area di consolidamento, è stato di 45.040 migliaia di euro (comprensivo della posizione finanziaria netta acquisita) che deve essere aggiunto agli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sopra descritti per un totale di 90.187 migliaia di euro.

3.8 *Indicatori di risultato non finanziari*

Qui di seguito vengono riportati quelli che vengono ritenuti gli indicatori non finanziari principali:

	Unità di misura	31.3.2019	31.3.2018
Energia elettrica generata lorda	GWh	676	691
Rifiuti totali gestiti	tonn.	32.147	69.613

Il dato dei "Rifiuti totali gestiti" comprende anche i rifiuti intermediati.

La diminuzione dei rifiuti totali gestiti è dovuta principalmente alla cessione di Esposito Servizi Ecologici Srl (28.828 tonnellate rispetto al 31 marzo 2018) e per il resto alla fermata programmata dell'impianto di Trezzo.

4. Osservazioni degli Amministratori

4. Osservazioni degli Amministratori

4.1 *Fatti gestionali più significativi del 2019*

In data 15 gennaio 2019 Falck Renewables SpA ha perfezionato la cessione del 100% delle quote detenute in Esposito Servizi Ecologici Srl al prezzo complessivo di 1.190 migliaia di euro.

In data 15 marzo 2019 Falck Energies Renouvelables SAS ha perfezionato l'acquisto di 5 parchi eolici in Francia, pari a circa 56 MW di capacità di rete per un controvalore di circa 37 milioni di euro.

In data 7 maggio 2019 Middleton Electric Light Department (“MELD”), utility del Massachusetts, ha stipulato un contratto di capacità di lungo termine con una società del Gruppo Falck Renewables per il dispacciamento dell'energia accumulata durante i periodi caratterizzati da elevati oneri di sistema. L'impianto di accumulo permetterà a MELD di ridurre tali oneri, generando vantaggi anche per l'intera comunità di Middleton che beneficerà della riduzione dei costi operativi del sistema. L'investimento è stimato in 3,6 milioni di dollari per l'installazione di un sistema di accumulo a batteria da 6,6 MWh che sarà collegato all'impianto fotovoltaico in esercizio a Middleton, Massachusetts (USA). La messa in esercizio della batteria è prevista per il terzo trimestre del 2019.

In data 8 maggio 2019 Falck Renewables Vind A.S., ha sottoscritto con Vestas Norway A.S. un contratto di fornitura per l'acquisto di 5 turbine eoliche V117-4,2 MW per il suo parco di Okla in Norvegia, per una capacità complessiva di 21 MW e un valore totale di circa 13,1 milioni di euro, finanziati interamente con risorse proprie. Le parti hanno, inoltre, sottoscritto un accordo di *operations and maintenance* a lungo termine.

Non vi sono variazioni significative da segnalare relativamente allo stato dei contenziosi in essere, indicati nella Relazione finanziaria al 31 dicembre 2018, a cui si rimanda per un maggior dettaglio.

4.2 *Rischi relativi all'esito del referendum britannico sulla permanenza nell'Unione Europea (“Brexit”)*

Il Gruppo Falck Renewables al 30 marzo 2019 è presente nel Regno Unito con dodici impianti operativi (di cui uno in Inghilterra di 11,75 MW, dieci in Scozia di complessivi 342,75 MW e uno in Galles di 58,5 MW) per una capacità installata totale, calcolata al 100%, di 413 MW. Si ricorda, inoltre, che dei dodici impianti operativi nel Regno Unito, sei impianti, per un totale di 273 MW, sono stati oggetto di cessione al 49% nel marzo 2014 a CII Holdco (quota di pertinenza 134 MW).

Data la presenza nel Regno Unito del Gruppo Falck Renewables, si segnalano i potenziali rischi derivanti dall'esito del *referendum* tenutosi il 23 giugno 2016 nel quale la maggioranza dei votanti si è espressa a favore dell'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (“Brexit”). Permane ancora una fortissima incertezza circa la conclusione degli esiti del negoziato con l'Unione Europea, dopo che il Parlamento Britannico ha rigettato l'accordo sulla Brexit raggiunto con l'UE dal governo guidato dalla *premier* Theresa May, aprendo scenari di estrema incertezza circa le possibili modalità con cui il Regno Unito dovrà uscire dall'Unione Europea.

Il governo britannico, infatti, dopo aver invocato formalmente l'art. 50 del Trattato di Lisbona chiedendo l'uscita dall'Unione Europea, aveva raggiunto un sostanziale accordo per iniziare la cosiddetta fase “due” dei negoziati, ovvero quella relativa ai trattati commerciali che dovranno regolare i rapporti tra Unione Europea e Regno Unito, quando quest'ultimo sarà fuori dal mercato unico europeo. Tuttavia, come detto, l'accordo proposto dal governo è stato respinto dal Parlamento britannico per ben tre volte, votando un emendamento alla legge sull'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea che ha imposto al *premier* Theresa May di chiedere formalmente al Parlamento Europeo una proroga della data di uscita, così da

4. Osservazioni degli Amministratori

scongiorare il rischio di un'uscita senza accordi (c.d. “*No Deal*”), allo scadere del termine originariamente fissato al 29 marzo 2019.

Al termine di lunghe trattative tra i *leader* dell'Unione Europea e la prima ministra britannica, l'UE ha deciso di concedere una proroga «flessibile» che darà al Regno Unito tempo sino al 31 ottobre 2019, dando nei fatti sei mesi in più al governo britannico per far approvare dal Parlamento l'accordo di recesso negoziato negli ultimi due anni tra Londra e Bruxelles, in quanto il presidente del Consiglio UE ha fatto sapere che l'Unione non intende cambiare l'accordo di ritiro già negoziato, oppure cambiare strategia e valutare le modalità per far votare una revoca della Brexit.

In questo periodo, la Gran Bretagna manterrà tutti i suoi diritti e tutti i suoi obblighi, rimanendo un paese membro dell'Unione e dovrà organizzare sul proprio territorio le prossime elezioni europee. La *premier* May ha ribadito, comunque, la volontà di far approvare l'accordo di recesso dal proprio Parlamento, il più velocemente possibile per consentire al paese di uscire entro il 22 maggio, prima delle prossime elezioni europee del 23-26 maggio.

Le perplessità sull'esito delle negoziazioni con la UE impediscono di fatto agli operatori di ipotizzare quali saranno gli scenari geo-politici, economici, finanziari, fiscali e industriali, anche con riferimento al mercato elettrico britannico e alle politiche di sviluppo e incentivazione delle energie rinnovabili in seguito alla Brexit. Non si può escludere, quindi, che possa accentuarsi, nei prossimi mesi, la volatilità dei mercati finanziari, dei tassi di interesse e del cambio della sterlina con effetti anche sulla domanda di energia elettrica e un peggioramento delle condizioni di erogazione del credito, di cui al momento però non si ha alcuna evidenza, stante l'apertura verso le energie rinnovabili da parte di alcuni esponenti governativi britannici e la liquidità del mercato dei finanziamenti. Non si può escludere, inoltre, che gli effetti finanziari possano propagarsi anche nei confronti di altri Stati membri della UE, soprattutto verso quei paesi che abbiano esposizioni debitorie governative accentuate o settori bancari con forti esposizioni o economie più deboli o elezioni parlamentari (tra cui quella del parlamento europeo) nel corso del 2019, in un clima non particolarmente favorevole per l'Unione monetaria europea, e che possano comportare un rallentamento economico che, oltre a colpire il Regno Unito, possa estendersi agli altri paesi, con effetto sui cambi, sui tassi di interesse ma anche sui prezzi e sulle tariffe elettriche.

Più in particolare si segnala che, con riferimento agli impianti operativi del Gruppo Falck Renewables, i flussi generati in sterline britanniche sono al servizio della porzione di debito denominato nella stessa divisa e che il Gruppo ha continuato ad avere accesso negli ultimi due anni a *project financing* a condizioni decisamente favorevoli per gli impianti entrati in operatività dopo il referendum sulla Brexit.

La società continuerà a monitorare gli indicatori di medio e lungo periodo e le decisioni che potranno avere impatto sul mercato elettrico del Regno Unito, come pure l'evoluzione del cambio della sterlina che, nel caso di svalutazione porterebbe a un impatto positivo sull'indebitamento in sterline del Gruppo ma allo stesso tempo comporterebbe una variazione negativa degli indicatori economici, del patrimonio netto e dei flussi futuri netti di cassa degli *asset* nel Regno Unito convertiti, per traslazione, in euro.

4.3 *Evoluzione dell'attività dell'esercizio in corso*

I risultati del Gruppo nell'esercizio 2019 beneficeranno (i) della produzione degli impianti fotovoltaici di recente acquisizione in Massachusetts (20,5 MW) per 5 mesi in più rispetto all'esercizio 2018, (ii) della produzione delle società titolari di un portafoglio di 5 parchi eolici in esercizio in Francia per una capacità di rete complessiva di 56 MW da marzo 2019 nonché (iii) dei risultati dell'acquisizione di Energy Team SpA per l'intero anno.

A fine 2019 è previsto il completamento della costruzione degli impianti eolici di Åliden (Svezia), Hennøy (Norvegia) e Carrecastro (Spagna) per un totale di 107 MW.

4. Osservazioni degli Amministratori

Il Piano industriale, aggiornato il 12 dicembre 2018, a cui si rinvia per maggiori informazioni, prevede (i) una crescita importante degli *asset* coniugata con la politica di attenzione alla solidità finanziaria, (ii) una rinnovata attenzione ai mercati del Sud Europa e del Nord America, e (iii) un aumento dei volumi e degli obiettivi del *business* dei servizi con *focus* sull'*asset management* degli impianti delle energie rinnovabili, sull'*energy management* e sull'efficienza energetica, valorizzando la piattaforma digitale interna.

Attualmente è in corso la valutazione di alcuni *dossier* di investimento nelle aree geografiche di interesse comprese nel Piano Industriale.

Grazie all'ottimo posizionamento del Gruppo, sia in termini di competenze sia in termini di risorse economiche e finanziarie, e alla sua capacità di reazione, vi sono tutte le condizioni interne per far fronte alle sfide future.

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari a norma
delle disposizioni
dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

5. Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni dell'art. 154-bis comma 2 del D.Lgs. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Rundeddu, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D.Lgs. 58/1998), che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2019 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 9 maggio 2019

Paolo Rundeddu
(Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari)